Quotidiano
30-10-2026
Pagina 19+29
Foglio 1 / 2

IL MATTINO SALERNO

Diffusione: 2.047

www.ecostampa.it

La Borsa di Paestum
«Turismo e cultura, ora serve un salto di qualità»
Erminia Pellecchia a pag. 29



Borsa di Paestum, dal convegno inaugurale gli spunti operativi dopo la fine del Pnrr
Maraio: «Fondi per tutti i centri se c'è intesa». Iannone: «Risorse per il museo di Velia»

«Turismo e cultura, ora serve un salto di qualità»

Erminia Pellecchia

Infrastrutture e mobilità sostenibile, accessibilità e inclusività, definizione delle priorità e delle strategie di promozione e comunicazione, soprattutto abbandonare gli sterili campanili e fare rete, anche con i privati: sono le linee guida che devono indirizzare le scelte dirette a mantenere l'effetto Pnrr sullo sviluppo turistico dei territori. È quanto emerso ieri mattina dal convegno inaugurale della Borsa mediterranea del turismo archeologico in programma fino al primo novembre al Next, l'ex Tabacchificio, in località Cafasso di Paestum. Quali turismo e cultura nel quadro finanziario pluriennale 2028-2034 è il titolo di quella che più che conferenza è stato un vero e proprio tavolo operativo, grazie anche agli stimoli dati da Antonino Pane, giornalista economico del Mattino, che ha trasformato il talk in un decalogo di buone pratiche. Confermando ancora una volta che la Bmta, la realtà fondata 28 anni fa e diretta da Ugo Picarelli, non è solo una vetrina del patrimonio culturale e paesaggistico del mondo, ma un punto di incontro culturale ed economico, dove si scambiano idee e si creano occasioni di lavoro.

L'INTERROGATIVO

Curata dal Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia, la conferenza ha posto un interrogativo preoccupante: non ci saranno più i grandi finanziamenti europei, bisogna fare tesoro del successo ottenuto ed operare un salto di qualità tralasciando le iniziative singole per dare vita a un piano industriale nazionale, perché turismo e cultura, sottolinea Ignazio Abrignani, presidente Osservatorio Parlamentare per il territorio, sono vere e proprie aziende. Il governo, dice, ha messo il turismo culturale al centro delle proprie politiche, sono stati investiti 4 miliardi nel settore che, visto il successo di presenze nel Belpaese in questi ultimi tre anni, hanno reso quattro volte di più. Ora, avverte, con i fondi della Ue che si annunciano molto ridotti, bisogna concentrare le risorse, guardare all'obiettivo principale: investire su turismi diversi, garantendo qualità dei servizi, l'unicità del nostro patrimonio culturale da sola non serve. È un momento storico per l'Italia, che in questo momento è leader in Europa, fa notare Carlo Corazza, direttore Parlamento Europeo in Italia: c'è un braccio di ferro intorno al nuovo bilancio europeo, la commissione prevede 2mila miliardi, il consiglio pretende un taglio dell'8 per cento.

LA SFIDA

La partita si gioca tutta sul programma Fondi di coesione e si può vincere, suggerisce Enzo Maraio, assessore al Turismo della Regione Campania, immaginando un ecosistema turistico intorno alla grande suggestione del Mediterraneo con un Sud che diventerebbe la porta per l'Europa. Tenendo i piedi per terra, perché le condizioni non sono più quelle del Pnrr: serve individuare, insiste, i punti strategici. Indica la strada: la Regione ha dato fondi per il Natale a quattro capoluoghi campani, possono essere proiettati su altri comuni, se c'è intesa. Con un ma: i collegamenti, il punto debole del Meridione, Campania compresa, Ci sono siti importanti come Pompei e Paestum, ma ci sono anche siti e musei minori di grande fascino e ci sono i borghi delle aree interne, ricchi di storia, ospitali, autentici. Bisogna migliorare la fruibilità, renderli più accessibili. Investire sulle infrastrutture. Pane porta l'esempio del porto di Salerno, prolungare il molo ha reso possibile l'arrivo di 400mila crocieristi e nel 2027 se ne prevedono 520mila. Il neo resta l'aeroporto Costa d'Amalfi e Cilento: Carlo Borgomeo, presidente Assaeroporti e Napoli e Salerno Airports Gesac, invita a pensare positivo: da novembre ci saranno rotte nazionali - Milano Malpensa, Milano Linate, Torino, Genova e Trieste e si prevedono voli per Ibiza, Palma di Majorca, Santorini e Mykonos (in estate). E il nuovo terminal potrebbe accogliere aerei privati sempre più numerosi. La prospettiva è entusiasmante se, osserva, arriverà la metropolitana e se saranno sistemati gli svincoli. Antonio Iannone, sottosegretario di Stato per le Infrastrutture e i Trasporti, ricorda i cantieri aperti per l'alta velocità e i prossimi traguardi di Romagnano e Buonabitacolo-Padula con la nuova stazione intitolata alla Certosa. A questo proposito rilancia l'autonomia per il monumento, grande attrattore anche per le aree interne. Infine, lancia: tra qualche mese arriveranno le risorse per realizzare finalmente il museo di Velia. La sfida è il Cilento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

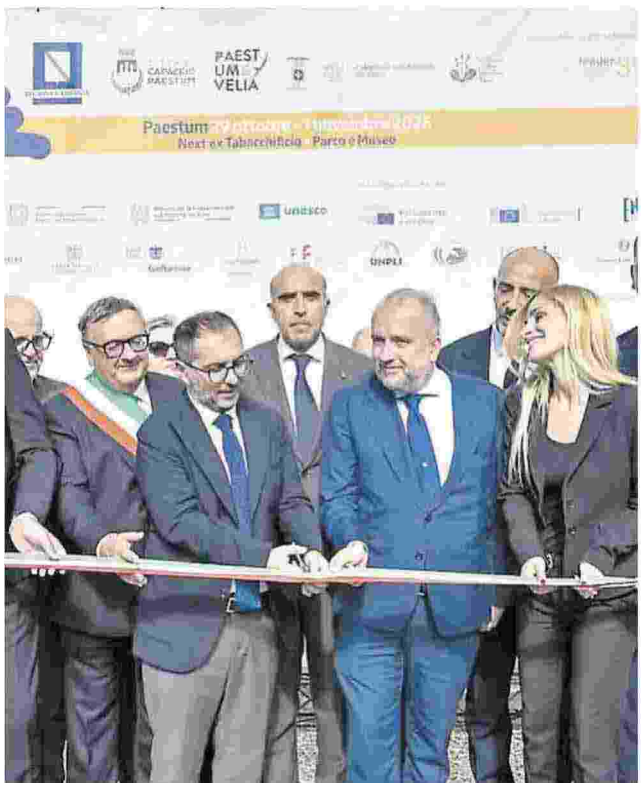
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770-IT09U1

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

IL MATTINO SALERNO

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


IL MATTINO
SALERNO
DI BARI, FUMATA BIANCA
Aeroporto, si vola per 15 destinazioni il giorno test verità
Crollo e paura sul raccordo traffico ko tra Salerno e Irno


«Turismo e cultura, ora serve un salto di qualità»
Luna, il suo nuovo singolo può diventare un tormentone

046770-IT09U1

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE